

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 84 DEL 23/05/2024**

**OGGETTO**

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE S.P.A." IN VARIANTE AL PUG DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA - ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 4, LETTERA D) LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il comune di Quattro Castella ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 17/08/2023 prot. 29108;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 28/09/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 05/10/2023 prot. 33985;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 09/04/2024 prot. 10068, con la quale è stata contestualmente convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
- la seconda conferenza dei servizi si è svolta il 29/04/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza e la Provincia di Reggio Emilia ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 07/05/2024 prot. 13016;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni mancanti e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 14/05/2024 prot. 13894, il 22/05/2024 prot. 14832 ed il 22/05/2024 prot. 14835;
- il comune di Quattro Castella con note pervenute il 30/04/2024 prot. 12455 ed il 07/05/2024 prot. 12958 ha trasmesso i pareri pervenuti e ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del procedimento unico in esame;

CONSTATATO che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Magazzini Generali delle Tagliate, sito in via Togliatti n.36/1 a Montecavolo, località Orologia, nel comune di Quattro Castella;
- Magazzini Generali delle Tagliate S.p.A. si occupa della stagionatura di forme di Parmigiano Reggiano; negli ultimi anni la produzione annua di Parmigiano Reggiano è sensibilmente aumentata, oltre ad essersi via via prolungato il periodo di stagionatura, con conseguente aumento della richiesta dei posti forma;
- l'attuale capienza del magazzino è di 287.000 posti forma (organizzati su cinque magazzini), per una superficie utile di circa 16.562,35 mq;
- l'intervento di ampliamento prevede pertanto la realizzazione a sud-ovest di un nuovo magazzino per la stagionatura (incremento di circa 63.345 posti forma) e la

realizzazione di spazi dedicati alla lavorazione del prodotto (selezione, pulitura e classificazione del prodotto), con un incremento di superficie utile pari a 4.166,20 mq, oltre a cogliere l'occasione per una riorganizzazione logistica dell'intero sito che occuperà così una superficie fondiaria complessiva pari a 44.442 mq;

- l'area su cui sorgerà l'ampliamento è attualmente interessata da parcheggi pubblici (di cui si prevede la ricollocazione) corredati da un filare arboreo di Cedrus atlantica: per la realizzazione del nuovo magazzino e le relative aree pertinenziali si prevede l'abbattimento di tali esemplari e la contestuale piantumazione di nuove essenze arboree autoctone in prossimità delle aree a parcheggio, sia pubblico che pertinenziale;
- l'accesso al sito è ubicato su via Togliatti: da qui un primo tratto di viabilità permette l'accesso ai parcheggi pubblici (sia esistenti che di progetto) oltre che l'accesso allo stabilimento produttivo confinante (Caseifici Granterre S.p.A.); la viabilità poi prosegue consentendo l'accesso ai posti auto pertinenziali (dislocati in parte in area esterna al sito industriale ed in parte organizzati all'interno dell'area cortilizia) e l'accesso carraio allo stabilimento industriale;
- ulteriori ottimizzazioni in termini di viabilità perimetrale interna al sito riguardano la realizzazione di "rotatorie di manovra" per consentire l'inversione di marcia dei mezzi pesanti per l'accesso alle varie rampe di carico e scarico dislocate in vari punti del magazzino oltre che la realizzazione di un collegamento carrabile diretto con i Caseifici Granterre al fine di ottimizzare i flussi veicolari tra i due siti;
- l'area di intervento è interessata dal passaggio di un cavidotto di media tensione interrato ed al fine di evitare interferenze si prevede la realizzazione di una nuova cabina elettrica, nell'area destinata a parcheggio pubblico, che intercetterà con un nuovo collegamento il cavo di media tensione in modo da dismettere il tratto esistente interferente con il progetto;
- dal punto di vista urbanistico l'area oggetto d'intervento ricade, per la maggior parte, all'interno del territorio urbanizzato ed è individuata dal PUG vigente come ambito RU.D.18 – "porzioni da assoggettare a interventi di ristrutturazione urbanistica" mentre una piccola porzioni (395 mq) ricade in territorio rurale;
- la Variante prevede quindi di:
  - ampliare l'area di pertinenza della ditta MGT S.p.A. fuori dal perimetro del TU per un'area pari a 395 mq;
  - localizzare i parcheggi pubblici di progetto (superficie pari a 1.740 mq) all'interno dell'ambito RU.D.18;
- l'area di intervento ricade inoltre all'interno delle "zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – zone di tutela ordinaria" disciplinate ai sensi dell'art. 40 delle NA del PTCP vigente;
- l'area su cui sorgerà l'ampliamento ricade inoltre all'interno della fascia dei 150 m dal Torrente Modolena, vincolato ai sensi del D.L.gs. 42/2004, per cui è stata redatta apposita relazione paesaggistica;
- al fine di dare attuazione alle Strategie del piano, in merito ad una riconnessione ecologica tra il Torrente Modolena e Via Togliatti, è stata valutata una soluzione progettuale alternativa equipollente rispetto a quanto previsto dalla scheda

dell'ambito RU.D.18 del PUG (che prevedeva la cessione di un corridoio di larghezza pari a 4 m a nord del lotto); tale soluzione alternativa è stata individuata su aree di proprietà dell'amministrazione comunale a fronte del pagamento da parte di MGT di un contributo;

- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
  - il progetto prevede una riorganizzazione del verde del sito aziendale, con la piantumazione di esemplari di specie autoctone (tra cui *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Celtis australis*);
  - su una porzione di copertura del fabbricato esistente verrà installato un impianto fotovoltaico da circa 218,50 kWp (quota parte di un campo fotovoltaico ben più ampio che l'azienda ha in progetto di realizzare di potenza pari a 850 kWp);
  - l'azienda non produce scarichi idrici di natura "industriale" ma solamente scarichi di natura "domestica" ed in seguito all'attuazione dell'intervento le modalità di utilizzo ed i consumi della risorsa idrica rimarranno sostanzialmente invariati;
  - le reti di scarico aziendali sono separate: la rete delle "acque nere" raccoglie le acque domestiche generate dai servizi igienici che sono e saranno scaricate in pubblica fognatura, mentre la rete delle "acque bianche" raccoglie le acque meteoriche con recapito in 3 punti separati nel Torrente Modolena;
  - nel rispetto dell'invarianza idraulica verranno realizzate due vasche di laminazione interrata, collegate tra loro, per una capacità complessiva di 425 m<sup>3</sup> con recapito delle acque nel Torrente Modolena;
  - relativamente ai flussi di traffico:
    - è stata condotta una campagna di misura dei livelli di traffico già presenti lungo la SP23, con particolare attenzione all'intersezione a raso a servizio del sito aziendale di MGT S.p.A. e dell'adiacente stabilimento Caseifici Granterre S.p.A., dalla quale è emerso che i dati di traffico medi giornalieri sono paragonabili a circa 10.000 transiti totali al giorno;
    - è stata successivamente svolta un'analisi del flusso medio giornaliero di mezzi leggeri e pesanti indotto dall'intervento in progetto in rapporto ai flussi attuali che interessano la viabilità di accesso all'area (nelle analisi si è tenuto conto dell'effetto sinergico e cumulativo generato dai flussi attesi a seguito dell'ampliamento di MGT con i flussi attesi a seguito della realizzazione del progetto di ampliamento, di recente approvazione, dei Caseifici Granterre S.p.A.);
    - il numero attuale di mezzi leggeri derivanti dall'entrata/uscita degli addetti complessivi di MGT S.p.A. e Granterre S.p.A. risulta pari a 536 transiti/giorno mentre per quanto riguarda i mezzi pesanti, utilizzati per il trasporto delle materie prime e del prodotto finito, si registrano 20 transiti/giorno;
    - in seguito alla realizzazione del progetto di ampliamento di MGT S.p.A. / Caseifici Granterre S.p.A. è possibile prevedere un incremento di circa 56 transiti/giorno relativamente ai mezzi leggeri ed un incremento di 24 transiti/giorno relativamente ai mezzi pesanti: questo comporterà che allo stato di progetto l'attività di MGT S.p.A. / Caseifici Granterre S.p.A., rispetto

allo stato attuale, porterà ad una variazione percentuale del traffico indotto sulla SP23 di circa +8% per quanto riguarda i mezzi pesanti e +1% per quanto riguarda i mezzi leggeri;

- a conclusione delle analisi si evidenzia che l'incremento di traffico indotto dal progetto di ampliamento di MGT non è da ritenersi significativo rispetto al traffico presente sulla viabilità della zona e non influirà in modo negativo sugli aspetti di sicurezza e funzionalità dell'intersezione a raso con la SP23;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
  - relazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che i livelli di rumorosità calcolati presso i ricettori maggiormente esposti in seguito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, risultano inferiori ai limiti acustici associati alla classificazione acustica del territorio comunale sia per il periodo diurno che per quello notturno;
  - relazione di invarianza idraulica, relazione idrogeologica-idraulica, relazione geologica-geotecnica;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017, è l'autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) della LR 24/2017, l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza dei servizi;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

VISTI:

- il parere della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 16/05/2024 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0074396 del 22/04/2024, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2024/0058387 del 30/04/2024 ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prot. n. 2024U0004670 del 29/04/2024; comunicazione di non competenza nel procedimento in esame in quanto l'area oggetto di intervento non interferisce con corsi d'acqua facenti parte

del reticolo di bonifica bensì con opere idrauliche facenti parte del reticolo regionale (Torrente Modolena);

- il parere di IRETI, prot. n. RT012852-2023-P del 28/09/2023 ad esito favorevole di fattibilità;
- il parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2023/0011358 del 06/11/2023, parere favorevole con prescrizioni;
- il parere dell'Aeronautica Militare, Comando 1^ Regione Aerea, prot. n. 20587 del 18/09/2023, nulla osta all'esecuzione dell'intervento;
- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 15709 del 06/06/2023, parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, positivo con prescrizioni;
- il parere del Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna"; nulla osta n. 527-23 del 12/12/2023 alla realizzazione dell'opera in progetto;
- il parere di Terna Rete Italia prot. n. 13818 del 07/02/2024, parere in cui si comunica che, in esito alle verifiche condotte da Terna sulla base della documentazione tecnica di progetto, l'intervento in esame risulta compatibile con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal DM n. 449 del 21/03/1988;
- il parere della Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 28163 del 06/05/2024, parere favorevole e contestuale rilascio di Nulla Osta con prescrizioni;
- il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 7647 del 30/04/2024; parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte, con indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- il parere di e-distribuzione, Grids Italia, Area Regionale Emilia-Romagna, Unità Territoriale Reggio Emilia - Unità Tecnici, prot. n. E-DIS 0485028 del 02/05/2024; parere favorevole alla localizzazione dell'area individuata per il posizionamento della "nuova" cabina elettrica con allegato elaborato di progetto firmato digitalmente in data 02/05/2024. Nel parere si conferma che al termine delle opere previste dal progetto, sarà posta fuori esercizio la linea indicata in giallo nella planimetria allegata al progetto firmato, e pertanto eliminata l'interferenza in essere;
- il Rapporto istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0094339 del 23/05/2024, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento, a condizione di rispettare specifiche condizioni;

VISTI inoltre:

- il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio del Comune di Quattro Castella (trasmesso dal Comune con nota prot. n. 5988 del 30/04/2024) espresso nella seduta del 19/04/2024, verbale n. 4/2024, ad esito favorevole alle seguenti condizioni:
  - *“per l'ombreggiatura degli stalli venga utilizzata una specie arborea a chioma espansa in sostituzione del *Carpinus betulus* (Carpino bianco);*
  - *in riferimento alla figura 46 della Relazione RE.04, si suggerisce di ridurre al*

*minimo indispensabile l'altezza della scarpata che ingloba il muro di contenimento, al fine di consentire l'impianto di macchie di arbusti autoctoni atti a mitigare la percezione visiva del muro";*

- la nota del Comune di Quattro Castella prot. n. 5988 del 30/04/2024 nella quale si precisa che: *"relativamente alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, non avendo ricevuto riscontro nei termini di legge e dato atto che la stessa non ha partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter e 17-bis della L. 241/1990 e s.m.i., si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni";*

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PUG del Comune di Quattro Castella, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Magazzini Generali delle Tagliate S.p.a.", a condizione che sia rispettato quanto segue:
  - in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
    - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/0074396 del 22/04/2024, nel quale si prescrive che a conclusione dell'intervento ed attivazione dei nuovi impianti tecnologici venga eseguito da un Tecnico Competente in Acustica un collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno essere svolte con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/03/1998;
    - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2024/0058387 del 30/04/2024, che detta prescrizioni riguardanti l'igiene, la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
    - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2023/0011358 del 06/11/2023 nel quale si prescrive di:
      - effettuare con il gestore del Servizio Idrico Integrato la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti;
      - la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente (così come eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso) secondo le prescrizioni del gestore del Servizio Idrico Integrato;
      - rispettare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall'art. 94 del D.lgs 152/2006;

- rispettare l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- rispettare le prescrizioni dettate dal Piano di Tutela delle Acque vigente della Regione Emilia-Romagna per le aree di ricarica della falda;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 15709-P del 06/06/2023, nel quale si prescrive che gli scavi nel sottosuolo previsti per la creazione dei plinti di fondazione vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 28163 del 06/05/2024, nel quale si rilascia Nulla Osta in merito:
  - alla compatibilità idraulica della portata immessa dal lotto in progetto, con quella del recettore Torrente Modolena;
  - alla richiesta di nuova concessione o variante (se in essere), per l'occupazione di area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato, con occupazione del solo manufatto di scarico, con prescrizioni riportate nel parere stesso;
- Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 7647 del 30/04/2024 nel quale si formulano indicazioni correttive, riportate nel parere stesso, per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA. ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- anche in riferimento alla nuova area individuata per la realizzazione del "corridoio ecologico", così come definita all'interno dell'elaborato "*Progetto di massima – Realizzazione corridoio ecologico*", dovrà essere riportato sulla tavola di PUG un perimetro con la dicitura "art. 53" al suo interno;
- tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
- dalla documentazione pervenuta in merito al "Progetto di massima" relativo al corridoio ecologico di connessione tra Via Togliatti ed il Torrente Modolena emerge che, tra gli interventi programmati, è prevista la realizzazione di "*una briglia con relativo guado, mediante posa di massi ciclopici*" per l'attraversamento del Torrente Modolena; in riferimento a tale soluzione progettuale si segnala che, nelle successive fasi di progettazione, dovrà essere acquisito il parere/assenso della relativa autorità competente;
- in un'ottica di valorizzazione e rafforzamento delle componenti ecologico-ambientali e di regolazione degli effetti dovuti ai cambiamenti climatici sul microclima urbano, dovrà essere mantenuta a verde permeabile l'area individuata all'interno della scheda dell'ambito RU.D.18, a nord del lotto, non più oggetto di cessione per la realizzazione di un corridoio ecologico;

- per le medesime ragioni sopra espresse si propone di valutare l'opportunità di utilizzare pavimentazioni aventi un elevato grado di permeabilità per gli stalli di sosta realizzati all'interno del nuovo parcheggio pubblico in progetto;
- relativamente all'area permeabile sita ad est del nuovo parcheggio pubblico, da progetto interamente recintata e piantumata perimetralmente, si chiede di valutare la possibilità di "integrare" maggiormente tale area verde con il progetto di sviluppo aziendale proposto, anche al fine di rendere la stessa fruibile dagli addetti durante le pause di lavoro;
- relativamente al muro di sostegno, previsto a contenimento delle nuove opere stradali a sud-est, dovranno essere garantite le migliori condizioni di inserimento paesaggistico dello stesso in modo da renderne impercettibile la presenza; preso atto inoltre che all'interno della documentazione si dichiara che l'area di progetto non interesserà l'area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g) "*Territori coperti da foreste e da boschi*" del D.Lgs. 42/2004, si raccomanda comunque che durante la fase realizzativa del succitato muro di sostegno, al confine con il torrente Modolena, non venga compromessa in alcun modo la sopramenzionata area tutelata;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

- di esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) LR 24/2017, Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PUG del Comune di Quattro Castella, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Magazzini Generali delle Tagliate S.p.a.", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente "CONSIDERATO", cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
  - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento

- unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 23/05/2024

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....